

REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE E LA GESTIONE DEGLI ORTI URBANI CIRCOSCRIZIONE 5 DI TORINO

Articolo 1 DEFINIZIONE ED OBIETTIVI

La Circoscrizione 5 di Torino nell'intento di recuperare la memoria storica contadina e di creare un rapporto positivo con l'ambiente concede in uso ai cittadini maggiorenni residenti nel proprio territorio, o che vi lavorano, a fronte di una richiesta espressa sia in forma individuale che collettiva (indicando un responsabile del gruppo), un appezzamento di terreno comunale destinato ad orto. La superficie del lotto da assegnare potrà variare dagli 80 ai 100 mq. e il terreno verrà consegnato libero da impedimenti e lavorato, dotato di un ricovero per gli attrezzi e delimitato da una recinzione. .

Articolo 2 REQUISITI PER L'ASSEGNAZIONE:

1. E' necessario: a) essere residenti nel territorio della Circoscrizione 5; oppure b) svolgere attività lavorativa nella Circoscrizione 5 da almeno 5 anni, ma comunque essere residenti nella città di Torino

2. Le richieste di assegnazione saranno suddivise in due categorie in base all'età:

A- al di sopra dei 50 anni

B- dai 18 ai 49 anni

Per ogni categoria verrà predisposta una lista di richiedenti e l'assegnazione dei lotti sarà così distribuita: 70% alla categoria A, il 30% alla categoria B.

Le fasce di età saranno individuate alla data della pubblicazione del bando

Si procederà all'assegnazione dei lotti attingendo dalle singole liste di categoria mediante la formulazione di graduatorie. Qualora gli orti da concedere in uso siano in numero superiore al numero dei componenti la lista di appartenenza si prosegue l'assegnazione attingendo dall'altra lista. Nel caso si rendessero disponibili dei lotti, a causa di rinuncia, scadenza o revoca, gli stessi potranno essere riassegnati attingendo dalle graduatorie, mantenendo le proporzioni fra le due diverse categorie.

3. Per ogni singola categoria viene stilata una graduatoria in base alle fasce di reddito calcolate sull'indicatore ISEE e della anzianità fisica del richiedente.

4. Ogni nucleo familiare può presentare una sola domanda (per nucleo familiare si intende l'insieme delle persone conviventi, anche se iscritte in distinti fogli famiglia). Non è ammessa inoltre la concessione a chi ha già in assegnazione un orto urbano e a chi disponga o a chi ha un componente della famiglia che disponga di un orto urbano comunale nella città di Torino

5. Nel caso in cui, per lavori di pubblica utilità, dovesse essere revocata la concessione di un orto urbano, il titolare verrà posto in evidenza nella graduatoria.

Articolo 3 **ASSEGNAZIONE**

1. Presso la Circoscrizione viene costituita una Commissione per la valutazione delle domande dei cittadini per l'assegnazione degli orti. Tale commissione è costituita con apposita deliberazione Circoscrizionale da: il Direttore della Circoscrizione o suo delegato, un Funzionario addetto alla I Commissione Patrimonio, un Funzionario addetto alla VI Commissione Ambiente.
2. La Commissione provvederà ad attribuire i punteggi e a stilare la graduatoria, che sarà resa pubblica affiggendola all'Albo della Circoscrizione 5 e pubblicandola sul sito internet della stessa.
3. La graduatoria sarà predisposta secondo i seguenti parametri e punteggi (punteggio massimo 100)
 - o Condizione economica Fasce ISEE per un max di 50 punti per la condizione economicamente più svantaggiata
 - o Anzianità per un massimo di 50 punti per il candidato più anziano

Il conteggio verrà calcolato con l'attribuzione di 50 punti al soggetto più anziano o economicamente svantaggiato e calcolato secondo il seguente schema:

$50/\text{numero partecipanti moltiplicato per l'inverso posto in classifica (ISEE più basso e richiedente più anziano)}$

La somma dei due punteggi darà luogo alla classifica finale

- o In caso di parità di punteggio verrà scelto il candidato più anziano
 - o Ad ulteriore parità sarà data precedenza alla minor distanza dall'orto alla residenza dei pretendenti
4. Ogni area destinata ad orti urbani per la gestione dovrà avere 2 rappresentanti. Tali rappresentanti saranno nominati dall'assemblea degli assegnatari (dovranno essere necessariamente assegnatari essi stessi). I loro nominativi dovranno essere comunicati alla Commissione prevista dal comma 1 di questo stesso articolo. Essi entreranno a far parte della Commissione per la gestione ordinaria degli orti .
 5. L'assegnazione decorrerà dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo emesso dalla Circoscrizione.
 6. Il presente regolamento dovrà essere sottoscritto ed integralmente accettato da ogni assegnatario

Articolo 4 **DURATA DELLA CONCESSIONE**

1. L'assegnazione dell'orto ha durata quinquennale con decorrenza dalla data indicata dal provvedimento di assegnazione e non sarà rinnovabile alla scadenza salvo il caso in cui non esistano nuove richieste di assegnazione.
2. Le assegnazioni effettuate nel corso dell'anno, in relazione a intervenute disponibilità di orti (per rinuncia, trasferimento, decesso, revoca ecc.) avranno scadenza contemporanee a quella degli altri orti. Gli appezzamenti che si dovessero liberare a meno di un anno dalla scadenza delle assegnazioni saranno mantenuti liberi fino a nuovo bando.

3. Almeno 6 mesi prima della scadenza delle assegnazioni si dovrà provvedere alla pubblicazione di un nuovo bando per la assegnazione/ affidamento degli orti in scadenza.

Articolo 5 OBBLIGHI E DIVIETI

- 1.** Sull'area assegnata non potrà essere svolta attività diversa dalla coltivazione orticola.
- 2.** E' obbligo degli assegnatari curare assiduamente le proprie coltivazioni affinché non si sviluppino erbe infestanti o parassiti che possano danneggiare le coltivazioni dei confinanti.
- 3.** E' consentito unicamente l'utilizzo, per la produzione orticola, di antiparassitari, diserbanti, concimi o altri prodotti ammessi dalla vigente normativa in merito; dovranno essere utilizzati possibilmente concimi di natura organica.
- 4.** E' fatto divieto all'assegnatario di utilizzare manodopera retribuita per la coltivazione dell'orto.
- 5.** La produzione ricavata non potrà dare adito ad attività commerciale o avere scopo di lucro, ma sarà rivolta unicamente al conseguimento di prodotti per l'uso proprio.
- 6.** L'orto deve essere condotto e coltivato direttamente dall'assegnatario. In caso di rinuncia o decesso dell'assegnatario l'orto verrà riassegnato secondo i criteri previsti dall' art.2
- 7.** E' vietato affidare l'orto, anche per brevi periodi, alla gestione di altre persone che non facciano parte del nucleo familiare. In caso di impossibilità temporanea a condurre l'orto, causa malattia, breve vacanza o altre circostanze debitamente documentate, deve esserne data comunicazione scritta alla Commissione (di cui all'art. 3) con l'indicazione del soggetto autorizzato alla conduzione temporanea.
- 8.** Non è permesso il piantamento di alberi di alcun tipo
- 9.** E' vietato tenere animali in forma stabile
- 10.** Non è consentita l'accensione di fuochi o braci
- 11.** E' vietato detenere materiali infiammabili e bombole di GPL
- 12.** E' vietato costruire manufatti sia permanenti che temporanei: si fa eccezione per la posa di reti antigrandine e per la realizzazione di una serra non fissa di dimensioni massime di cm 300 x 400 x 180 di altezza al colmo.
- 13.** L'assegnatario è tenuto a portare sempre con sé il tesserino attestante la concessione e dovrà esibirlo in caso di controllo.
- 14.** L'assegnatario è tenuto a comunicare tempestivamente all' Ufficio Patrimonio della Circoscrizione il cambio di indirizzo e il recapito telefonico.

Articolo 6
GESTIONE - MANUTENZIONE - RESPONSABILITA'

- 1.** Sono a carico del concessionario la custodia e la manutenzione relativa al terreno. Ogni furto, danno, infortunio o incidente che l'assegnatario possa subire o causare a terzi sarà a lui esclusivamente imputabile
- 2.** Gli assegnatari si impegnano a curare la sistemazione, la pulizia e il decoro del lotto assegnato. Sono tenuti inoltre a farsi carico della manutenzione e dello sgombero neve delle parti comuni, con particolare attenzione alla parte prospiciente il proprio lotto, devono provvedere alla cura della viabilità interna e tenere in ordine le recinzioni, i casotti degli attrezzi (provvedendo alla riverniciatura periodica) e pulire i confini dell'orto dalle erbe infestanti
- 3.** Ogni intervento manutentivo non dovrà inserire né utilizzare materiali diversi da quelli previsti dal progetto originario. All'interno dell'orto non devono essere depositati materiali.
- 4.** Le serre, se realizzate, dovranno essere soggette a frequente manutenzione al fine di prevenire le situazioni di degrado. Potranno essere costruite a forma di casetta o tunnel (le dimensioni sono fissate all'art. 5 comma 12) con paleria esclusivamente in metallo o materiale plastico (sono escluse le tavole di legno) e ricoperte di teli di nylon trasparente. Il terreno non dovrà essere pavimentato e la serra dovrà essere posizionata ad almeno 80 cm dalla recinzione.
- 5.** La Città e la Circoscrizione saranno manlevate da qualsiasi responsabilità. Ogni controversia o questione che dovesse insorgere sarà comunque esaminata dalla Commissione tecnica di cui all'art. 3 comma 4.

Articolo 7
CANONE E UTENZE

- 1.** Ai sensi dell'art.10 del "Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli orti urbani" della città di Torino, il concessionario corrisponderà un canone annuo esente IVA ai sensi dell'art. 10 DPR 633/72, per 5 anni da pagarsi in cinque rate annuali anticipate alla Circoscrizione. Detto canone sarà determinato in ragione di Euro 0,26 al mq con arrotondamento così come previsto dal suddetto Regolamento della Città. Considerata la valenza sociale dell'iniziativa non sarà soggetto a rivalutazione in base agli aggiornamenti ISTAT.
- 2.** Sarà a carico dell'assegnatario una quota forfettaria annua relativa al consumo dell'acqua per irrigazione. Tale quota andrà versata insieme con il canone di affitto nella misura relativa alla fornitura di mc 40 alla tariffa (comprendente ogni e qualsiasi onere) applicata alla Città dall'Ente erogatore. L'amministrazione si riserva di interrompere l'irrigazione per accertati gravi motivi. Nei mesi di luglio e agosto è vietato irrigare dalle ore 10.00 alle ore 19.00.
- 3.** In caso di mancato pagamento del canone e della quota per l'irrigazione (vedi comma 1 e 2 del presente articolo), la Circoscrizione revocherà la concessione per morosità e procederà al recupero delle spettanze in danno all'assegnatario.
- 4.** Alla emissione di futuri bandi di assegnazione la Circoscrizione si riserva di aggiornare le tariffe di cui ai punti 1 e 2.

Articolo 8 REVOCA

1. L'assegnazione è data a titolo precario ed è revocabile in qualsiasi momento, anche senza preavviso e senza che nessun diritto o risarcimento spetti all'assegnatario.
2. L'inosservanza del presente regolamento per quanto riguarda la conduzione dell'orto assegnato comportano in prima istanza un richiamo scritto. Decorsi i termini si procederà alla revoca dell'assegnazione. Sono causa di revoca l'inosservanza degli articoli 5-6-7 del presente regolamento.
3. La Circostrizione può comunque procedere alla revoca in situazioni non previste da questo regolamento senza che nulla si abbia a pretendere verso la pubblica amministrazione.
4. Gli assegnatari dovranno avere un comportamento corretto e civile nei confronti degli altri assegnatari: eventuali controversie e/o litigi che dovessero insorgere comporteranno la revoca immediata della concessione per i suddetti assegnatari.

Articolo 9 RICONSEGNA

1. Allo scadere dell'assegnazione il concessionario dovrà lasciare il terreno libero e sgombro entro 30 giorni. Nel caso di colture pluriennali in corso, non potrà accampare alcun diritto sui frutti pendenti e sulle piantagioni esistenti, né esigere indennizzo dalla Città e da chi gli subentra.
2. Nel caso di recesso o revoca il terreno va riconsegnato alla Circostrizione libero e sgombro da impedimenti entro 30 giorni. E regolate tutte le pendenze.
3. Solo in caso di decesso dell'assegnatario il terreno, previa richiesta entro 90 giorni, può essere riconsegnato ai familiari fino alla scadenza della concessione.
4. In caso di revoca, qualora il concessionario non provveda a riconsegnare l'orto come stabilito dai comma 1 e 2, si provvederà a intervenire con l'ausilio dei Vigili Urbani rimuovendo quanto riposto nel casotto degli attrezzi. L'ufficio tecnico provvederà al ripristino del terreno alle condizioni iniziali rendendolo così idoneo per una nuova assegnazione con ristoro della Città dalle spese di sgombero.

Articolo 10 REVISIONE

Il presente regolamento è passibile di modifiche che potranno essere adottate successivamente dalla Civica Amministrazione sulla base delle esperienze maturate, nonché in base a norme e suggerimenti. Le eventuali innovazioni, pena decadenza dall'assegnazione, dovranno essere integralmente accettate dagli assegnatari.